Fermatelo!

Jazzmarr Ferguson assatanato nella gara dell'andata vinta dalla sua Piacenza all'Agsm Forum FOTOEXPRESS

Ferguson ha affossato Verona all'andata. Cinquanta punti contro Imola Hall viaggia in "doppia doppia". Un tormento nella lotta sotto canestro

VITE DA EX. La Tezenis ritrova domenica a Piacenza due avversari speciali. Jazz e Mike sulla strada della rinascita

Simone Antolini

Non fermatevi a guardarlo. Fermatelo. Perché Jazz in ritmo diventa sentenza. Un distruttore. Feroce in entrata, mortifero dalla distanza, scivoloso sui pick and roll. Agonista vero. Visto che a Verona lo conosciamo bene tutti, visto i suoi trascorsi agrodolci. Rieccolo, dunque: Jazz Ferguson sulla strada della Scaligera. La sfida di domenica a Piacenza, contro l'Assigeco, ripropone un duello cattivo. A dire il vero, una doppia sfida nella sfida. Perché, tra gli ex della gara, ci sarà pure Mike Hall, altro problema di non poco conto. Ma, andiamo con ordine. Partendo dall'uomo dal dolce swing.

MISTER CINQUANTA. Jazz è un problema. Non va fatto entrare nel suo ritmo. All'andata, nella vittoria (70-65) di Piacenza al Forum, si è regalato un ventello tondo tondo. Inafferrabile sui pick and roll.

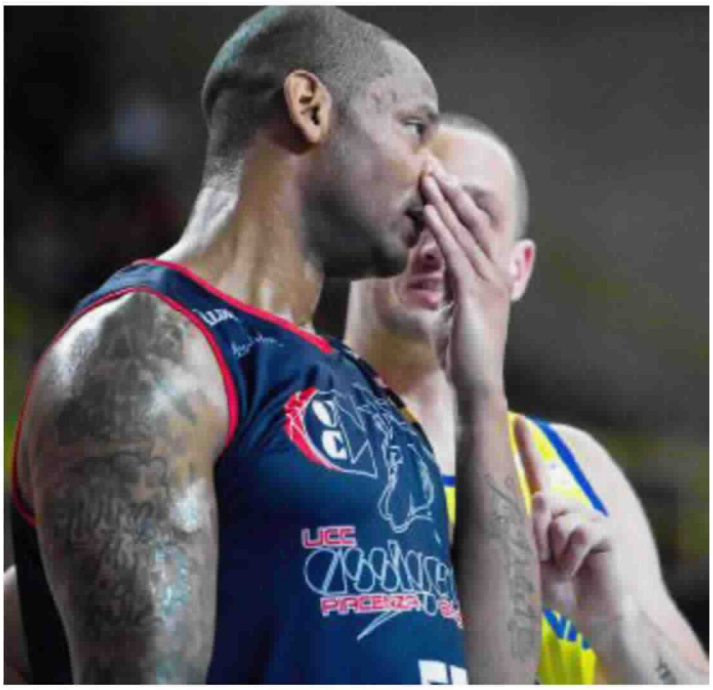
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.

Mai raddoppiato in entratA, quasi mai contenuto. Immarcabile, pure, nei cambi difensivi. Si è preso il Forum, in silenzio. E oggi resta problema numero uno. Su di lui va usato il metodo contenitivo, la pressione addosso, carezze da commilitoni. Perché Ferguson può spaccare la partita in qualsiasi momento. Viaggia a 22 punti di media. Impreziositi da 3.7 rimbalzi e 3.2 assist. Il ragazzo è ispirato. Nell'ultima gara persa da Piacenza contro Orzinuovi, Jazz ha realizzato 26 punti in 37' di campo. Lo fanno rifiatare quasi niente. Perché di lui c'è quasi sempre bisogno "on the ground". Va lavorato allora ai fianchi. Lento logorio a mangiargli energia. Il suo top lo ha toccato il 12 gennaio, quando contro Imola, l'ex guardia della Scaligera riuscì a refertare cinquanta punti. Una prestazione da marziani con dodici triple messe a segno su sedici tentativi. In stagione gli è successo una sola volta (sulle dodici partite giocate) di chiudere la partita senza toccare la doppia cifra. Le percentuali? Il 39 per cento dalla distanza e il 45 per cento dalla corta. Contro Verona, all'andata, aveva fatto cilecca da tre (2/9), dimostrando, però, tutta la sua bravura in penetrazione (6/10). Otto i rimbalzi, quattro gli assist. E notte da ricordare.

Il coach Andrea Diana saluta i tifosi a fine gara FOTOEXPRESS

E POI C'È MIKE. E, se non bastasse, c'è poi l'altro problema: Mike Hall. Uno che spacca la partita. In un modo è nell'altro. Nel senso: o ti trascina alla gloria. O ti abbandona in corso d'opera. Hall è così. Agonista vero pure lui. Uno che rischia sulla sua pelle, che mette tutto, che va oltre. Anche quando magari non va nulla. E lì: o la vince o la perde anche da solo. Ma i numeri, comunque, oggi sono dalla sua parte. Hall oggi è giocatore quasi da "doppia doppia". Le medie, di lui, dicono: 14 punti a gara e 9.9 rimbalzi a partita. Con 3.6 assist sfornati a match. Un tormento sotto canestro per gli avversari. Giocatore umorale. Capace di infiammarsi ma anche di spegnersi all'improvviso. Monolite nelle sue giornate migliori. All'andata, al Forum, Hall mise a referto dieci punti e dodici preziosissimi rimbalzi. Conserva il ritmo d'attacco, spesso toglie fiato alla produzione offensiva degli avversari. Spigoloso quanto basta per far scorrere fiumi di adrenalina. Con il rischio, affrontandolo, di finire dentro al loop sbagliato. Mike oggi porta a casa un rivedibile 27 per cento da tre che non valorizza la sa "bidimensionalità" e un apprezzabile 51 per cento dall'area. Il top stagionale è arrivato contro San Severo, quando Hall ha toccato quota 35 punti con 15 rimbalzi a corredo. Insomma, per Verona l'ennesimo prova del fuoco. Forse la più severa degli ultimi tempi per capire se davvero è iniziata la fase di guarigione. •

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.



Mike Hall a colloquio con Guido Rosselli FOTOEXPRESS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e i contenuti appartengono ai legittimi proprietari.